

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2018	2017
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	311.567	189.279
Imposte sul reddito	135.786	128.270
Interessi passivi/(attivi)	54.162	55.354
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	501.515	372.903
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	137.164	411.472
Ammortamenti delle immobilizzazioni	163.463	348.128
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	300.627	759.600
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	802.142	1.132.503
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	141.829	35.857
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(161.185)	92.817
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.037	(58.530)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	350.000
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.653.300	318.155
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	3.656.981	738.299
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.459.123	1.870.802
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.162)	(55.354)
(Imposte sul reddito pagate)	(151.262)	(377.071)
(Utilizzo dei fondi)	(91.530)	(132.198)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(296.954)	(564.623)
4) Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.162.169	1.306.179
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(103.472)	(4.668.150)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(15.219)	(16.600)
Immobilizzazioni finanziarie Disinvestimenti	-	2.816
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(3.820.985)	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	3.366.344
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.939.676)	(1.315.590)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(403.024)	350.807
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(403.025)	350.806
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(180.532)	341.395
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.446.305	1.104.858
Danaro e valori in cassa	1.446.838	1.105.443
<i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	533	585
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.265.732	1.446.305
Danaro e valori in cassa	574	533
<i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i>	1.266.306	1.446.838

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile netto di euro 311.567 che si propone di accantonare interamente, avendo la Riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge, alla riserva ordinaria di utili secondo quanto previsto dallo Statuto sociale.

Come noto, la società nel 2015 ha stipulato con la società Severa Spa in liquidazione un contratto di affitto di azienda con contestuale impegno irrevocabile all'acquisto della stessa. Tale contratto di affitto di azienda era subordinato all'omologazione - avvenuta in data 1° agosto 2016 e passata in giudicato il 31 gennaio 2017 - della proposta di concordato preventivo depositato presso il Tribunale di Lucca dalla società Severa Spa e consentiva alla società GEA di procedere all'acquisto dell'azienda nei successivi 36 mesi dall'omologazione.

In data 29 giugno 2017, in seguito alla formale autorizzazione deliberata dall'Assemblea, la società ha ritenuto di stipulare con la società Severa Spa in liquidazione ai rogiti del Notaio Cariello di Pisa:

- a) l'atto di acquisto dell'azienda precedentemente condotta in affitto;
- b) l'atto di acquisto del terreno sul quale insiste l'impianto di termovalorizzazione di proprietà della stessa Severa Spa ed altri terreni ed impianti a corredo di minor valore: detti beni, precedentemente esclusi dal contratto di affitto di azienda, sono stati acquistati prevalentemente per rendere disponibili al Gestore unico d'ambito aree idonee alla realizzazione di un impianto di biostabilizzazione della frazione RSU secondo quanto attualmente previsto dal Piano Straordinario dei Rifiuti (PSR) nonché per consentire al Gestore Unico il previsto *decommissioning* dell'impianto stesso.

Con riferimento all'acquisto dell'azienda, come già previsto nel contratto di affitto, si precisa che il prezzo totale convenuto è pari a euro 5.050.000 così ripartito:

- Impianto Ecocentro euro 2.300.000
- Discarica "Selve Castellane" euro 1.300.000
- Impianti "Belvedere" euro 1.050.000
- Beni mobili strumentali euro 400.000

Il contratto di acquisto prevede che il pagamento dell'azienda avvenga mediante il versamento di una rata mensile in conto prezzo pari a euro 30.000 fino alla data del versamento dell'intero saldo prezzo, l'accollo del debito per TFR e altri debiti verso i dipendenti *ex* Severa Spa per euro 520.037, l'imputazione in conto prezzo delle rate già pagate dalla GEA, alla data del 31 gennaio 2017, per euro 660.000 e il pagamento del saldo prezzo entro la data del 31 luglio 2019 mantenendo la riserva di proprietà a favore della società cedente fino al pagamento del saldo prezzo.

Con riferimento all'acquisto del terreno sul quale insiste il termovalorizzatore e degli altri beni, si precisa che il prezzo totale convenuto è pari a euro 150.000 così ripartito:

- Terreno termovalorizzatore euro 70.000
- Terreni boschivi euro 55.250
- Impianti, attrezzature e altri beni mobili euro 24.750

Contestualmente a tale ultimo acquisto la società Severa Spa, come previsto dal proprio Piano concordatario, ha trasferito alla GEA la somma di euro 350.000 quale parziale corrispettivo dei futuri costi di *decommissioning* (demolizione e bonifica) dell'impianto di termovalorizzazione.

In data 5 luglio 2017, in seguito alla formale autorizzazione deliberata dall'Assemblea a norma di

Statuto, la società ha acquistato dalla società SETA Srl il ramo d'azienda "fotovoltaico" comprendente l'impianto di produzione di energia elettrica installato sulla copertura dell'Ecocentro: tale acquisto, il cui corrispettivo è stato pari a euro 65.000, si è reso necessario tra l'altro per rimuovere potenziali vincoli al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ormai in corso di rilascio.

Come noto, la società è impegnata da oltre un anno nell'individuazione della migliore forma tecnica per acquisire le risorse necessarie al pagamento del saldo-prezzo per completare l'acquisto dell'azienda ex Severa Spa: tale attività, definite in dettaglio le modalità operative, potrà essere oggetto - ricorrendone le condizioni - alle previste procedure di evidenza pubblica. Alla data attuale, nonostante l'autorizzazione formalmente rilasciata dai Soci a norma di Statuto in occasione dell'assemblea dello scorso 7 dicembre 2018, si segnala che il sistema bancario - pur apprezzando i fondamentali patrimoniali, economici e finanziari della società - non sembra disponibile a finanziare l'operazione con strumenti ordinari (finanziamento chirografario a lungo termine) compatibili con la prevedibile capacità di rimborso della società.

Pur proseguendo l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento presso gli interlocutori istituzionali, si anticipa che la società potrebbe avere la necessità di negoziare con gli organi della procedura concordataria della società Severa Spa in liquidazione nuove modalità di pagamento del debito residuo proponendo i) la modifica con effetti novativi delle originarie condizioni di pagamento, ii) la disattivazione della clausola risolutiva contrattualmente prevista, iii) il differimento del termine originario e iv) il pagamento *medio tempore* di importi idonei a preservare la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti cod. civ., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, cod. civ., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La società è soggetta al controllo analogo congiunto dei 13 Comuni soci affidanti il servizio pubblico.

Tutti i valori indicati nel presente bilancio sono riferiti all'ambito geografico provinciale in quanto la società, per disposizione statutaria, può operare unicamente nell'ambito della Garfagnana e della provincia di Lucca.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono stati rispettati:

- la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 cod. civ.);
- i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis cod. civ.) ed

- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 cod. civ.).

Si segnala inoltre che:

- nonostante la società rientri nei limiti previsti dall'art. 2435-bis cod. civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del presente bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti per il bilancio ordinario dall'art. 2424 cod. civ. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico;
- la presente Nota Integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- si rinvia alla Relazione sulla gestione per le informative previste dall'art. 2428 cod. civ.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, cod. civ. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quinto comma, cod. civ.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nell'ambito dei 13 Comuni soci che hanno affidato *in house* il servizio medesimo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per i commenti sui principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio anticipando nel presente documento che non vi sono stati eventi di particolare rilievo da segnalare.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni sono rappresentate di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel numero 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio e mantenuti, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili;
- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che normalmente coincide con l'esercizio trattandosi quasi esclusivamente di licenze annuali per l'utilizzo dei software gestionali (contabilità, protocollo, ecc.);
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Essi accolgono quasi esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione di una nuova licenza per il trasporto «conto terzi» poiché non è stato possibile trasferire la licenza della società Severa Spa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.583	18.692	21.275
Valore di bilancio	2.583	18.692	21.275

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	8.804	8.804
Ammortamento dell'esercizio	1.291	2.972	4.263
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(1.292)	5.832	4.540
Valore di fine esercizio			
Costo	1.291	24.524	25.815
Valore di bilancio	1.291	24.524	25.815

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti e macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%
- Altri beni, di cui:
 - Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
 - Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 acquisiti nel corso dell'esercizio sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La categoria Terreni e Fabbricati è composta dalle seguenti voci:

FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	2.275.000
- F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	- 136.500
FABBRICATI	2.138.500
TERRENO ECOCENTRO	25.000
TERRENO TERMOVALORIZZATORE	70.000

TERRENO IMPIANTI BELVEDERE	14.000
BOSCO BELVEDERE	55.250
TERRENI	164.250

Si segnala, per maggiore chiarezza espositiva, che la Discarica di "Selve Castellane" e l'impianto "Selezionatore/Trituratore" (ricompreso tra gli "Impianti Belvedere") non sono soggetti ad ammortamento in quanto attualmente non utilizzabili in mancanza dell'autorizzazione amministrativa. Detti impianti, ricompresi dal Piano Regionale nel perimetro degli impianti d'ambito, potranno essere utilizzati solo dal futuro gestore d'ambito in seguito a rinnovate autorizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.439.250	2.441.702	232.703	218.439	5.332.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(68.250)	20.314	226.579	56.888	235.531
Valore di bilancio	2.371.000	2.421.388	6.124	161.551	4.960.063
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	54.057	23.066	26.029	103.152
Ammortamento dell'esercizio	68.250	26.437	14.679	43.418	152.784
Altre variazioni	-	-	-	320	320
Totale variazioni	(68.250)	27.620	8.387	(17.069)	(49.312)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.439.250	2.495.759	255.769	244.468	5.435.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.500	46.751	241.258	99.986	524.495
Valore di bilancio	2.302.750	2.449.008	14.511	144.482	4.910.751

Immobilizzazioni finanziarieMovimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società sono costituite da depositi cauzionali versati su contratti (quasi esclusivamente relativi al noleggio dei mezzi ed alle utenze) e rispettivamente:

- deposito cauzionale su contratti di noleggio automezzi, euro 7.550
- deposito cauzionale su contratti di fornitura utenze, euro 312.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	7.862	7.862
Valore di fine esercizio	7.862	7.862
Quota scadente oltre l'esercizio	7.862	7.862

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a) cod. civ., in merito all'applicazione del *fair value* per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

Fair value

	Crediti verso altri
Valore contabile	7.862

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Totale	
Descrizione	DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	
Valore contabile	7.862	7.862

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 2.598.700 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2018
Rimanenze	-
Crediti	1.332.394,00
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Disponibilità liquide	1.266.306,00
Totale	2.598.700,00

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in quanto si ritiene che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità; precisamente:

- Fondo rischi *ex* articolo 106 TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni, fiscalmente non riconosciuto.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro	1.082.987
Ricevute bancarie	euro	-
Cambiali attive	euro	-
Fatture da emettere	euro	3.147
- Fondo svalutazione crediti	euro	- 6.557
Voce C.II.1	euro	1.079.577

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.221.406	482.369	42.980	1.746.755
Variazione nell'esercizio	(141.829)	(247.028)	(25.504)	(414.361)
Valore di fine esercizio	1.079.577	235.341	17.476	1.332.394
Quota scadente entro l'esercizio	1.079.577	235.341	17.476	1.332.394

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.079.577	1.079.577
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	235.341	235.341
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.476	17.476
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.332.394	1.332.394

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.446.305	533	1.446.838
Variazione nell'esercizio	(180.573)	41	(180.532)
Valore di fine esercizio	1.265.732	574	1.266.306

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.614	126.172	130.786
Variazione nell'esercizio	1.168	(24.205)	(23.037)
Valore di fine esercizio	5.782	101.967	107.749

Essi accolgono in misura pressoché esclusiva le polizze assicurative e le garanzie finanziarie ultrannuali prestate in occasione dei rinnovi delle autorizzazioni per l'esercizio degli impianti gestiti.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 80.800 interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna

variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale		18.190		
Riserva Statutaria		18.190		
TOTALE				

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Totale		

c) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Importo
Totale	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	80.800	18.190	1.287.643	1.287.643	189.279	1.575.912
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	-	189.279	189.279	-	189.279
Decrementi	-	-	1	1	189.279	189.280
Risultato d'esercizio					311.567	311.567
Valore di fine esercizio	80.800	18.190	1.476.921	1.476.921	311.567	1.887.478

Dettaglio varie altre riserve

	Totale
Descrizione	RISERVA STRAORDINARIA DI UTILI
Importo	1.476.921
	1.476.921

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	80.800		-
Riserva legale	18.190	A , B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.476.921	A , B , C	1.476.921
Totale altre riserve	1.476.921		1.476.921
Totale	1.575.911		1.476.921
Quota non distribuibile			1.476.921

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

L'accantonamento totale, pari a euro 469.000, è riferito unicamente alle quote relative alla gestione *post mortem* della discarica prevista dalle attuali norme determinate sulla base di una relazione tecnica appositamente redatta tenendo conto del volume residuo utile dell'impianto, della durata residua dell'attuale autorizzazione e dei precedenti accantonamenti. L'accantonamento di competenza dell'esercizio, di uguale importo rispetto all'esercizio precedente, è quindi pari a euro 67.000.

Per maggiori dettagli, si rinvia al commento della voce B.13 "Altri accantonamenti" del conto economico.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	402.000	402.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	67.000	67.000
Totale variazioni	67.000	67.000
Valore di fine esercizio	469.000	469.000

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare del debito verso i lavoratori dipendenti, che al 31/12/2018 ammonta ad euro 188.997, deriva prevalentemente dal debito a suo tempo maturato dalla società Severa Spa e trasferito alla GEA quale parte del prezzo di acquisto dell'azienda rimanendo a carico della società la rivalutazione annuale pari nell'esercizio a euro 8.957. La società GEA Srl, tenendo conto dell'applicazione delle opzioni effettuate dai dipendenti connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare, effettua i versamenti previdenziali al Fondo Previambiente calcolati in conformità alle disposizioni vigenti ed al contratto collettivo di lavoro applicato - nello specifico, il CCNL Federambiente/Utilitalia - che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	210.363
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.957
Utilizzo nell'esercizio	30.323
Totale variazioni	(21.366)
Valore di fine esercizio	188.997

Debiti

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti si ritiene siano irrilevanti: si è pertanto ritenuto di esporre i debiti al loro valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la correlata attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a euro 4.755.402.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano complessivamente a euro 28.771. La rilevante diminuzione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è dovuta all'approssimarsi della scadenza di pagamento del debito verso la procedura concordataria della società Severa Spa per l'acquisto dell'azienda che al 31/12 ammonta ad euro 3.359.963.

Nel rinviare a quanto esposto in dettaglio nella parte iniziale della presente nota integrativa, si segnala che la società potrebbe avere la necessità di negoziare prudenzialmente con gli organi della procedura concordataria della società Severa Spa in liquidazione nuove modalità di pagamento del debito residuo proponendo la modifica con effetti novativi delle originarie condizioni di pagamento.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	955.948	681.341	66.086	100.636	3.971.293	5.775.304
Variazione nell'esercizio	(403.024)	(161.185)	(15.476)	(11.124)	(429.093)	(1.019.902)
Valore di fine esercizio	552.924	520.156	50.610	89.512	3.542.200	4.755.402
Quota scadente entro l'esercizio	552.924	520.156	50.610	60.741	3.542.200	4.726.631
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	28.771	-	28.771

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	552.924	552.924
Debiti verso fornitori	520.156	520.156
Debiti tributari	50.610	50.610
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.512	89.512
Altri debiti	3.542.200	3.542.200
Debiti	4.755.402	4.755.402

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	350.000	350.000
Variazione nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	350.000	350.000

La voce evidenzia il corrispettivo pagato dalla procedura concordataria della società Severa Spa - secondo quanto previsto dal proprio Piano concordatario - per la compartecipazione ai futuri costi di *decommissioning* dell'impianto di termovalorizzazione sito in località Belvedere: si è ritenuto di riscontarne l'importo al fine di assicurarne la correlazione con i costi che saranno sostenuti e dedotti negli esercizi nei quali avranno luogo le operazioni di demolizione dell'impianto e di bonifica del sito.

Fidejussioni

La voce accoglie le garanzie fidejussorie obbligatorie (polizze assicurative) in favore degli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio degli impianti (stazioni di trasferimento RSU e organico, discarica, Ecocentro) nonché delle polizze richieste dall'Albo dei Gestori ambientali: dette polizze, precedentemente in testa alla società Severa Spa, sono state volturate e/o nuovamente rilasciate alla società GEA Srl unitamente al trasferimento delle autorizzazioni, delle relative prescrizioni e/o delle nuove iscrizioni.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.376.634	5.886.626	-509.992
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	22.363	269.061	-246.698
Totali	5.398.997	6.155.687	-756.690

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende altri elementi positivi di reddito: la voce di maggiore importo, per euro 13.841, è rappresentata dalla Tariffa incentivante erogata dal GSE sulla produzione dell'impianto fotovoltaico acquistato lo scorso esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 5.376.634 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a euro 509.992 prevalentemente dovuta alla diminuzione, pari all'8% rispetto all'esercizio 2017, del corrispettivo del servizio deliberata dai Comuni soci in data 21 dicembre 2017 e, in minor misura, alla diminuzione dei proventi derivanti dal recupero della carta.

Si propone di seguito la scomposizione dei ricavi precisando che essi sono costituiti dal corrispettivo del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni soci e dai corrispettivi derivanti dalla cessione delle frazioni differenziate di alcuni rifiuti ceduti ad operatori del settore o ai consorzi obbligatori di conferimento (carta, ferro, batterie, premi di efficienza RAEE, COREPLA, ecc.).

Si evidenzia inoltre come tra i Ricavi derivanti dall'attività di raccolta vi sia il corrispettivo - pari a euro 81.225 - pagato dal gestore del servizio del Comune di Sillano-Giuncugnano il quale, pur non appartenendo ai soci della società GEA, conferisce i propri rifiuti presso i nostri impianti.

Categoria di attività						Totale
	CORRISPETTIVO RACCOLTA E SMALTIMENTO	CESSIONE ENERGIA FOTOVOLTAICO	RECUPERO SMALTIMENTO CARTA	RECUPERO ALTRE CATEGORIE	PREMI EFFICIENZA RAEE	
	Valore esercizio corrente	5.328.486	1.870	27.224	9.117	9.937

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale e conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Valore esercizio corrente	5.376.634	5.376.634

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

I costi di maggior rilievo sono relativi a:

COSTI per MATERIE PRIME	Importo
Pneumatici automezzi	8.652
Acquisto materiali per Raccolta rifiuti	7.214
Prodotti chimico tecnici	5.310
Indumenti di lavoro	4.132

I rimanenti importi sono invece relativi a costi minori per cancelleria, lubrificanti, pezzi di ricambio, materiali di consumo, ecc.

Costi per servizi

Essi rappresentano i costi per i servizi, pari ad euro 2.744.039, acquisiti nell'esercizio. Essi sono aumentati di euro 109.312 rispetto al precedente esercizio quasi interamente dovuto al maggiore impiego dei servizi acquisiti per la raccolta e conseguenti alla diminuzione del personale dipendente per pensionamenti e licenziamenti.

I costi di maggior rilievo sono relativi a:

COSTI per SERVIZI	Importo
Smaltimento RSU	881.315
Servizio Raccolta (Cooperativa)	458.064
Smaltimento RD	349.353
Carburanti automezzi	197.761

Trasporto RD	163.407
Trasporto RSU	134.921
Manutenzione automezzi	85.641
Assicurazioni	72.084
Compenso Direttore Tecnico	61.200
Manutenzione impianti	25.989
Tenuta paghe, dichiarazioni e consulenza fiscale	24.960
Assicurazioni RCA automezzi	24.620
Servizi di pulizia	24.385
Energia elettrica	24.039
Percolato discarica	23.936
Compenso amministratore	21.084
Attività di consulenza	20.500
Spese tecniche	19.000
Compensi Collegio sindacale	14.000

Coerentemente a quanto evidenziato in commento alla voce A.1 "Ricavi" si segnala che tra i costi di smaltimento e trasporto risultano ricompresi gli importi relativi ai rifiuti conferiti presso gli impianti della società dal gestore del servizio del Comune di Sillano-Giuncugnano.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi, il cui ammontare complessivo è pari a euro 362.294, rappresentano in misura prevalente i canoni per il noleggio degli automezzi (euro 305.145), per il noleggio di attrezzature elettroniche (euro 18.945) e per il noleggio del vestiario (euro 18.685). Essi hanno avuto un incremento pari a euro 31.200 rispetto all'esercizio 2017 dovuto quasi interamente al canone di noleggio di un nuovo automezzo.

Costi per il personale

La voce - per un totale pari a euro 1.477.653 - comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e previsti dai contratti collettivi. Quanto al TFR si segnala che l'accantonamento netto di competenza dell'esercizio è pari a euro 8.957 mentre il versamento al fondo TFR di previdenza complementare PreviAmbiente effettuato nell'esercizio risulta pari a euro 61.207.

I costi per il personale sono diminuiti di euro 186.279 rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dei pensionamenti e dei licenziamenti intervenuti.

In dettaglio:

COSTI DEL PERSONALE	Importo
Salari e stipendi	1.023.655
Rimborsi dipendenti	155
Salari e stipendi	1.023.809
Oneri sociali INPS	275.481
Oneri sociali INAIL	52.164
Oneri sociali v/CPDEL raccolta	27.610
Contrib. F.do PreviAmbiente	15.743
Contributo FASDA raccolta	7.716

Contributo FASDA amm.vi	1.668
Oneri sociali	380.382
TFR	8.957
Quota TFR previdenza complementare	61.207
Trattamento fine rapporto	70.164
Altri costi del personale	3.298
Altri costi del personale	3.298

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Essi accolgono in misura prevalente l'integrale ammortamento dei diritti annuali per l'utilizzo delle licenze *software*.

Di seguito, il dettaglio:

AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Importo
Amm.to costi d'impianto	1.291,27
Amm.to Costi d'impianto e ampliamento	1.291,27
Amm.to licenze uso software a tempo indeterminato	2.972,00
Amm.to Diritti e brevetti	2.972,00
Amm.to concessioni e licenze	2.021,51
Amm.to licenze uso software a tempo determinato	4.394,60
Amm.to Concessioni, licenze, marchi	6.416,11

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base del costo di acquisizione, della durata utile del cespite e della probabile utilità nel ciclo produttivo. Per quanto riguarda i cespiti provenienti dall'azienda acquistata dalla società Severa Spa, il costo storico è stato determinato sulla base di quanto indicato nell'atto di acquisto integrato, ove opportuno, da successive perizie: per i dettagli, si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni materiali" nel commento della voce "Attivo" della presente Nota integrativa.

Rispetto all'esercizio 2017 essi presentano una diminuzione di euro 184.666 dovuta per la maggior parte ai minori acquisti di cassonetti e di contenitori per il servizio "porta a porta" (tutti beni di costo unitario inferiore a euro 516,46 per i quali si è ritenuto di optare per l'integrale ammortamento nell'esercizio).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio ammontano ad euro 152.784 ripartiti come segue:

AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Importo
Amm.to ord. Fabbricati industriali	68.250,00
Amm.to Terreni e fabbricati	68.250,00
Amm.to ord. Impianti generali	4.083,00
Amm.to ord. Impianti specifici	16.504,31
Amm.to fotovoltaico	5.850,00
Amm.to Impianti e macchinario	26.437,31
Amm.to ord. Attività industriali	482,61
Amm.to beni di valore inferiore a 516,46 euro	3.515,56

Amm.to cassonetti	2.731,70
Amm.to cassoni scarrabili	953,75
Amm.to contenitori porta a porta	6.995,00
Amm.to Attrezzature industriali	14.678,62
Amm.to ord. Macchine ufficio	3.222,90
Amm.to Mobili e macchine d'ufficio	3.222,90
Amm.to ord. Autocarri	38.320,00
Amm.to ord. Autovetture	1.875,00
Amm.to Automezzi (altri beni)	40.195,00

Accantonamento per rischi

L'accantonamento dell'esercizio, pari a euro 67.000, è riferito unicamente alle quote relative alla gestione *post mortem* della discarica di Selve Castellane prevista dalle attuali norme, determinato sulla base di una aggiornata relazione tecnica appositamente redatta secondo la quale - in funzione del volume residuo utile dell'impianto e della durata residua dell'autorizzazione - sono stati determinati i presumibili costi della post-gestione trentennale della discarica ed è stato effettuato l'accantonamento.

A tale proposito, si rinvia a quanto già esposto sopra in merito ai Fondi per rischi ed oneri allocati nello Stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce, che in totale ammonta ad euro 49.954, comprende importi eterogeni di entità poco significativa. Gli importi di maggiore rilievo sono quelli relativi alla TARI, per euro 21.614, ed alle sopravvenienze passive, per euro 19.935.

Il loro importo è sostanzialmente allineato alla media dei rispettivi costi sostenuti negli esercizi precedenti (fatta eccezione per l'imposta di registro relativa all'acquisto dell'azienda della Se.Ver.A. Spa sostenuta unicamente nell'esercizio 2017).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono i seguenti:

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	54.214	54.214

La voce accoglie il totale degli interessi passivi e degli altri oneri ad essi assimilati corrisposti al sistema bancario per la normale operatività aziendale. Essa si mantiene sui medesimi importi dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano, quanto a IRES, ad euro 107.554 e quanto a IRAP, ad euro 28.232.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, 1° comma, n. 15 cod. civ. si rappresentano di seguito le variazioni del personale dipendente nell'esercizio:

Categoria	Inizio	Fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Amministrativi	6	6	0
Addetti alla raccolta	30	26	-4
Totale	36	32	-4

Rispetto al precedente esercizio vi è stata una diminuzione di n. 4 unità dovuta a tre pensionamenti e ad un licenziamento.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi corrisposti all'amministratore unico e ai membri del Collegio sindacale nella misura fissata dall'assemblea vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.084	14.000

Informativa sui benefici erogati dalle Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1 commi 125-129)

Si segnala che - aderendo alle recentissime interpretazioni proposte dal CNDCEC e dalla Assonime - le erogazioni ricevute dalla società nell'esercizio 2018 da parte di Enti pubblici non sono soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 in quanto rientranti fra le prestazioni di "natura corrispettiva" (corrispettivo per il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani affidato dagli Enti soci).

Nota Integrativa parte finale

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da

quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Castelnuovo di Garfagnana, 30 marzo 2019

L'Amministratore Unico

Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Bonuccelli Andrea, Ragioniere Commercialista, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese